

# Autorità per l'energia elettrica e il gas

COMUNICATO

## Energia: nuove proposte per promuovere maggior *risparmio energetico*

*Favorire modelli di consumo ed investimenti tecnologici che assicurino risparmi più consistenti e più duraturi per i consumatori*

Milano, 20 dicembre 2010 – Promuovere gli investimenti in tecnologie più *strutturali*, che consentano cioè risparmi nelle *bollette* per molti anni, sostenere nel settore dei servizi energetici integrati modelli di *business* più efficienti e prevenire comportamenti speculativi nel mercato dei *certificati bianchi*. Sono questi i principali obiettivi delle proposte dell'Autorità per l'energia, pubblicate nel documento per la consultazione DCO 43/10.

Con un secondo documento di consultazione (DCO 44/10), l'Autorità ha anche proposto nuove semplificazioni per l'accesso agli incentivi da parte di un ampio insieme di tecnologie: ad esempio, interventi sugli edifici per ridurre i consumi per riscaldamento e condizionamento, *modem* a basso consumo, illuminazione efficiente delle gallerie e delle strade, gruppi di continuità efficienti per il *settore terziario*.

Si tratta di soluzioni che possono garantire risparmi molto elevati, in grado di contribuire anche al conseguimento degli obiettivi nazionali previsti dal cosiddetto *Pacchetto Clima Europeo 20-20-20*, per il 2020.

Con recenti delibere, l'Autorità ha pure semplificato l'accesso agli incentivi per l'installazione di *pompe di calore* elettriche per la produzione di acqua calda nelle abitazioni; ha determinato gli *obiettivi di risparmio* che devono essere conseguiti nel 2011 dai distributori di elettricità e gas tramite interventi a favore dei consumatori finali; ha fissato il *contributo tariffario* da erogarsi ai distributori per il conseguimento del nuovo *obiettivo risparmio 2011*, globalmente superiore del 23% a quello del 2010 (maggiore risparmio per un milione di tep, rispetto ai 4,3 milioni di tep di quest'anno).

### Le nuove proposte in dettaglio

A) Il documento di consultazione **DCO 43/10**: *ulteriore miglioramento del meccanismo certificati bianchi*.

Con le innovazioni al meccanismo dei *certificati bianchi*, proposte nel documento DCO 43/10, saranno meglio incentivati gli investimenti nelle tecnologie più *strutturali*, ossia con una vita tecnica medio-lunga e, dunque, in grado di generare per molti anni risparmi, energetici ed economici, a favore dei consumatori e del sistema Paese. Le proposte mirano ad incrementare il contributo per tali tecnologie, a parità di costo per i consumatori; costo che è comunque rimasto fino ad oggi molto contenuto rispetto a quello di altri meccanismi destinati al conseguimento dei medesimi obiettivi di *sviluppo sostenibile* attraverso le fonti rinnovabili.

Nella stessa direzione, vanno anche le proposte per promuovere la diffusione dell'offerta di servizi energetici integrati e lo sviluppo di nuovi modelli di *business* che consentano di superare

alcuni ostacoli (di natura informativa ed economica) che ancora limitano la scelta delle tecnologie più efficienti da parte dei consumatori. E' infatti previsto lo sviluppo: del *finanziamento tramite terzi*, ossia il finanziamento parziale o integrale degli investimenti da parte di istituti di credito o di *energy service companies (ESCO)* certificate da appositi enti accreditati; l'offerta di *pacchetti* di servizi energetici che includano ad esempio la diagnosi energetica, la realizzazione e la gestione (ove necessaria) dell'intervento di efficienza energetica e, soprattutto, la garanzia e la verifica dei risparmi ottenuti (pena il pagamento di una compensazione ai consumatori).

Inoltre, l'Autorità ha avanzato proposte per prevenire eventuali comportamenti speculativi degli operatori; comportamenti che potrebbero far aumentare il costo sostenuto dalla collettività, a parità di risparmi energetici conseguiti con i *certificati bianchi*.

L'insieme delle proposte dell'Autorità si basa sull'esperienza maturata nella regolazione e gestione dei primi cinque anni di funzionamento del meccanismo dei *certificati bianchi* (che sta assicurando confortanti risultati) e tengono conto della recente evoluzione normativa<sup>1</sup>, pur in attesa che vengano determinati dal Governo gli obiettivi nazionali per gli anni successivi al 2012.

B) Il documento di consultazione **DCO 44/10: accesso semplificato agli incentivi per nuove soluzioni di risparmio**.

L'Autorità ha avanzato sei nuove proposte (tra *schede tecniche*<sup>2</sup> e metodologie semplificate) per ampliare i potenziali di risparmio energetico.

Con le proposte relative agli interventi sugli edifici, l'Autorità ha pubblicato, sul proprio sito internet, anche un software di autodiagnosi (sviluppato dalla società ERSE, nell'ambito della *Ricerca per il sistema elettrico*) che consente agli operatori, sulla base di propri dati reali, di calcolare il valore dei *certificati bianchi* ai quali avrebbero diritto.

I documenti per la consultazione e le delibere sono disponibili sul sito internet dell'autorità ([www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)).

---

<sup>1</sup> In particolare, delle Direttive europee 2006/32/CE e 2009/28/CE; dei Piani d'azione nazionali in materia di efficienza energetica e di fonti rinnovabili; di norme tecniche nazionali di recente pubblicazione relative allo sviluppo del settore dei servizi energetici.

<sup>2</sup> Le *schede tecniche* sono strumenti sviluppati dall'Autorità con l'obiettivo di semplificare la quantificazione, da parte degli operatori, dei risparmi energetici conseguiti con specifiche tipologie di intervento e, dunque, il rilascio dei *certificati bianchi* evitando complesse misurazioni dei consumi prima e dopo gli interventi.